



CITTA' DI VERCELLI
Consiglio Comunale
Gruppo Partito Democratico

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione Gestione dell'acqua - Servizio Idrico Integrato Egato 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la gestione del servizio idrico integrato dell'intero ambito territoriale ottimale (Biellese-Vercellese-Casalese) è stata affidata sino alla scadenza del Piano d'Ambito, ovvero sino al 31.12.2023, dall'Autorità d'Ambito (ATO2 Piemonte) a sette società, sia pubbliche che pubblico-private, con suddivisione effettuata con riferimento ai territori dei Comuni soci;
- Entro il 31 dicembre 2023, Ato2 - nel frattempo diventata Egato2, ovvero l'Ente di governo ambito territoriale ottimale –avrebbe dovuto decidere se:
 - i) bandire la gara per l'affidamento del servizio ad un unico gestore per tutto l'ambito territoriale,
 - ii) procedere all'affidamento diretto in house ad un unico gestore interamente pubblico
 - iii) procedere all'affidamento ad una società mista pubblico-privato,scelta che, nel rispetto delle norme di legge, deve essere improntata unicamente a garantire l'interesse dei cittadini, valutando quindi l'opzione migliore, adeguatamente motivata circa l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, nel più generale interesse pubblico e tenendo conto della situazione organizzativa e gestionale attualmente esistente.
- la gestione del servizio del territorio delle città di Vercelli, Trino, Cigliano, Borgo Vercelli, Bianzè, Casanova Elvo, Desana, Lamporo, Olcenengo, Palazzolo, Prarolo, Rive, Saluggia, Tronzano, Villata e recentemente Alice Castello è affidata ad ASM S.p.A., società mista pubblico-privata
- Tale servizio risulta essere come uno dei più efficienti a livello nazionale, sia per qualità, riduzione delle perdite, investimenti e tariffe;

Rilevato che

- Il Comune di Vercelli nel 2021, con l'approvazione della delibera PRGC N. 127-2021, non ha esercitato l'opzione di acquisto delle reti necessaria per procedere all'eventuale opzione in house, in quanto, come si riporta nel testo della delibera, *“l'acquisizione del ramo aziendale relativo al servizio idrico gestito da ASM S.p.A. è da ritenersi non realizzabile sotto il profilo*

finanziario e tecnico/organizzativo, nonché non conforme all'interesse pubblico ed al buon andamento dell'attività amministrativa della città di Vercelli

- Nel corso dell'assemblea d'ambito del gennaio 2024 non si è raggiunto il quorum del 75% necessario per procedere alla scelta di una delle tre opzioni;
- La Regione Piemonte ha commissariato ATO2, nominando Andrea Fluttero il 31 gennaio commissario "ad acta" e indicando come nuova scadenza per la decisione il 31 luglio 2024
- La Regione ha concesso una proroga fino al 28 febbraio 2025
- Nel frattempo la società a capitale pubblico presenti in ATO2 hanno costituito la società consortile BCV successivamente, su richiesta del Commissario, trasformata in S.p.A.

Vista

La nota recentemente inviata dal suddetto Commissario a tutti i sindaci e consigli comunali dei Comuni facenti parte dell'ATO2, datata 20/01/2025, con la quale lo stesso prendeva atto *"della preminente volontà di valutare prioritariamente l'opzione dell'affidamento "in house", emersa dal territorio, sia con le votazioni a suo tempo effettuate nella Conferenza d'Ambito, ancorché non risolutive, che attraverso i numerosi colloqui intercorsi con le istituzioni territoriali"* ed evidenziava come *"Nel caso della scelta dell'affidamento in house sarete ovviamente Voi Comuni, soci pro quota oltre che titolari delle reti, a dovervi assumere la responsabilità di indirizzare e controllare il corretto adempimento da parte di BCV S.p.A. del cronoprogramma che conterrà le prescrizioni correlate all'eventuale affidamento alla società pubblica del ruolo di Gestore Unico d'Ambito del Sistema Idrico Integrato di Egato2"*

- L'atto deliberativo Prot. N. 353/2025 portato in votazione dal Presidente della Provincia nell'Assemblea dei Sindaci del 04/02/2025, con il quale si invitava il Presidente della Regione a prorogare e/o a nominare il commissariamento nel caso la scelta del Gestore Unico d'Ambito dell'Egato2 ricada sul modello in house, non coinvolgendo i Comuni, soci pro quota oltre che titolari delle reti, ad assumere qualsivoglia responsabilità in merito al controllo e alla verifica del concretizzarsi degli stessi;
- La posizione tenuta dal Sindaco di Vercelli in occasione dell'assemblea dei Sindaci della provincia tenutasi in data 4 febbraio, che si è opposto alla votazione del documento, rinviandone la discussione a dopo il 28 febbraio

Considerato che:

- L'acqua è un bene pubblico, la cui tariffa non è gestita liberamente dal mercato, a prescindere dall'attore che ne gestisce le infrastrutture (che sono e rimangono di proprietà pubblica in quanto parte del demanio degli enti locali), ma vincolata al controllo pubblico degli enti locali e dell'agenzia nazionale
- La gestione del servizio idrico integrato è un argomento di grande rilevanza ambientale, sociale, economica, che interessa tutta la cittadinanza e che coinvolge l'amministrazione comunale in

senso generale quale ente di rappresentanza della comunità locale e, più direttamente, in quanto membro dell'ATO 2,

- La scelta relativa alla gestione del servizio idrico rappresenta un tassello fondamentale per il futuro di questo bene così prezioso e fondamentale per i prossimi decenni;
- Il nuovo gestore deve avere spiccate e collaudate capacità e competenze operative e manageriali tali da garantire una efficace ed efficiente gestione degli investimenti e della fornitura del servizio
- Il nuovo gestore deve operare nella definizione degli investimenti in modo da non scaricare gli oneri sui comuni che hanno mostrato una gestione virtuosa nel passato
- La realizzazione di una società mista a prevalentemente a capitale pubblico garantirebbe il consolidamento dell'attuale sistema di gestione per tutti i soggetti coinvolti, incluso il Comune di Vercelli, che ha già deliberato nel 2021 di non ritenere sostenibile una riacquisizione del ramo idrico di ASM Spa, presupposto fondamentale per la prospettiva di una gestione in house;
- Il precedente studio commissionato da ATO2 nel 2021 a Hydrodata aveva evidenziato come soluzione comparativamente migliore il modello di società mista, mentre nella lettera del Commissario già citata sembrerebbero emergere nuove valutazioni integrative non rese pubbliche

Vista


- La situazione di stallo esistente ormai da molto tempo riguardo la modalità di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di riferimento, e della prevista imminente scelta da parte del commissario nominato dalla Regione Piemonte;
- l'importanza che le scelte relative alla forma di gestione futura avranno per il Comune di Vercelli e per ASM S.p.A.;

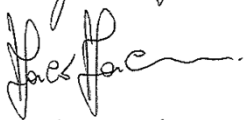
Impegna il Sindaco


- Ad unirsi alla posizione espressa dal Presidente della Provincia di Vercelli e dalla maggior parte dei Sindaci del vercellese di “esprimere l'indirizzo comune di invitare il Presidente della Giunta Regionale a prorogare e/o a nominare il commissariamento nel caso la scelta del Gestore Unico d'Ambito dell'Egato2, così come indicato dalla nota del commissario in data 20.01.2025, ricada sul modello in house, condizionata al verificarsi di determinati requisiti, non coinvolgendo i Comuni, soci pro quota oltre che titolari delle reti, ad assumere qualsivoglia responsabilità in merito al controllo e alla verifica del concretizzarsi degli stessi”
- A riferire al consiglio comunale quali siano le valutazioni fatte ad oggi dalla Giunta e dagli uffici comunali sulle possibili conseguenze derivanti dalla scelta di una o l'altra delle possibili forme di assetto societario previste;
- A presentare alla valutazione del consiglio comunale le possibili modalità di ridefinizione dei rapporti societari con ASM spa e, rispettivamente, con gli altri gestori operanti nell'Ambito;
- Ad assumere l'orientamento del consiglio comunale nel momento in cui la scadenza prevista per la scelta di competenza del Commissario dovesse essere ulteriormente procrastinata
- A invitare il Commissario a esporre al Consiglio comunale le sue valutazioni

I consiglieri comunali

Alberto Fragapane 

Gabriele Bagnasco 

Marco Mancuso 

Filippo Campisi 

Manuela Naso 